

Ancora del furto di via Giovanni Zambelli L'arresto del terzo... colpevole

Bonifati Libero, comunemente chiamato *Gnaton* di Alessandro di anni 17 nato e domiciliato a Mantova, in Via Concezione N. 16, è il terzo della comitiva che scassinava l'altra notte la cassa forte di Meneghetti Annibale accusando la somma di lire 10400 ed altri oggetti per lire 300, ed anch'egli oggi si trova in compagnia dei suoi cari amici in attesa di essere giudicato e condannato, perché, abilmente interrogato da quell'esperto ed abile Delegato di P. S. Toni, ha dovuto, pur troppo, finire per confessare il delitto, tanto più che sulla sua persona sono state rinvenute oltre lire 300 compendio del guadagno notturno.

Ora la refurtiva è stata, si può dire, tutta recuperata ad eccezione di ben poca somma che naturalmente deve essere stata consumata dai tre... comari nel breve spazio di tempo intercorso prima degli arresti.

Con questo terzo arresto finisce la cronaca di un furto così audace e rilevante, con grande compiacimento dei Meneghetti che vedrà ritornare nella sua cassa forte la quasi totalità della somma rubatagli, e con rammarico dei tre soci dell'impresa, che questa volta non hanno potuto imitare i compari della *Gran Via*, ma hanno dovuto invece seguire i bravi agenti della Pubblica Sicurezza, e finire... in carcere.

Lo sciopero dei metallurgici

Lo sciopero dei metallurgici continua tranquillo. Si sa, però che molti industriali sarebbero disposti ad accettare le richieste degli operai. Quest'ultimo però desiderano continuare la loro manifestazione fino alla vittoria completa della classe.

Provvedimenti ministeriali per alleggerire i programmi delle scuole medie

ROMA, 13. — Già abbiamo dato una serie di notizie dalle quali risulterebbe il serio proposito del Ministero della P. I., di mettere in contatto più modernamente e con sollievo degli studenti la scuola alla vita. Ora siamo in grado di informare i lettori, che il ministro Baccelli ha diramato una lettera circolare, nella quale si ricercano le ragioni per cui la scuola media dà scarsi risultati e se ne propongono i rimedi. Una fra le ragioni precipue della deficienza, afferma francamente il ministro, deve essere ricercata nel soverchio carico degli insegnamenti, e nel modo con cui son redatti i programmi. Questi programmi, per voler comprendere tutta la materia di insegnamento, pretendono che gli studenti vengano impartiti su nozioni in numero soverchio. Ma queste nozioni, dovendosi contenere nell'orario pur gravoso, vengono impartite in modo affrettato, schematico ed alla mente degli allievi giungono di conseguenza aride e scolorite e, non suscitando in loro alcun particolare interesse, sono così facilmente dimenticate. Bisognerà per tal modo alleggerire gli organi, ma alleggerire di un passo anche i programmi. Come? Si dovrebbero, dice il ministro nella sua lettera circolare, insegnare gli elementi fondamentali ed illustrare soltanto quelle parti di ciascuna materia, che l'insegnante credesse di dover più ampiamente svolgere. Ma questa illustrazione abbia la ricchezza di particolari e il corredo di immagini e di impressioni che valgano, vivificando l'insegnamento e nutrendolo, a destare il maggior interesse nell'allievo e ad imprimere durevole ricordo di ciò che ha appreso. Disposizioni siffatte, indubbiamente rispondenti a criteri di modernità e di praticità, rendono necessari programmi più semplici e più adatti alla finalità della scuola moderna. Quei programmi si limiteranno ad indicare gli argomenti che formano la parte fondamentale di ciascuna disciplina, argomenti indi-

ispensabili a conoscersi, e che siano da trattare a preferenza pur non trascurandosi gli accenni al resto meno essenziale e necessario.

L'on. Baccelli, date queste norme, invita coloro ai quali la lettera è diretta e precisamente i presidi e i direttori delle scuole medie, a ridurre i rispettivi programmi a linee brevi, semplici, benebiare e che non consentano all'insegnante lo arbitrio di eccedere o, peggio, di divagare. Ed il ministro si ferma ad un invito che, evidentemente, per i termini stessi nei quali è redatto, ha il valore di una ingiunzione categorica, ma intende che le risposte degli interpellati, siano pronte nel più breve tempo possibile e cioè i primi giorni del prossimo settembre, così da permettergli di mettere uniformemente in atto l'alleggerimento del programma di tutte le scuole medie del Regno agli inizi dell'anno scolastico.

ABBONATEVI
ALLA GAZZETTA
CRONACA MINUTA

Ai Giardini

Tutte le sere come ogni povero cristiano costretto per varie ragioni a rimanere in città lontano dalle *villes d'eau* e dai monti, io vado a godermi un'ora di villeggiatura... economica ai Giardini Pubblici.

Trovo (dopo infinite ricerche) un sedile, mi accomodo, mi tolgo il cappello per far godere un po' di fresco alla mia folta zazzera ed anniro il passaggio del viale. Faccio qualche colloquio con le stelle, con la luna, tendo l'orecchio curioso al bisbigliar sommesso dell'ecoppie, mi diverto un mondo ad udire il cicalaccio delle donne anziane che pettegolano malignando sulle panchine vicine e un mondo e mezzo a scacciare le zanzare che mi ronzano sul viso. Ieri sera siccome i sedili erano tutti occupati riuscii a trovare (con somma fatica) un posticino vicino ad una robusta signora (ancien-regime) mamma di due esili e palliducce figliuole di bianco vestite (modernostile) che conosco di vista... Si sa come avviene, dopo un po' di tempo attacco discorso con la grossa mamma e parlo della variabilità della stagione e del caldo che non varia mai.

A conferma della mia... scoperta la signora sbuffa come un mantice per l'afa esasperante serotina ed annuisce col capo.

Le due esili figliuole di bianco vestite che sono al suo lato destro non si scompongono: una guarda il cielo spazioso di stelle, come la sua giovinezza... di amore, l'altra, (la più giovane e la più piccola), meno sentimentale, osserva le lucide punte delle sue scarpine, dove sono incrociati due piedini che debbono farle vedere quelle stelle che non guarda.

Siccome la mamma continua a sbuffar dal caldo ed a farsi vento io comincio (non so di che parlare) a prendermela col calcio. La buona signora (dichiara con un sospiro meravigliosamente materno) che esce di casa per far fare due passi alle sue povere figliole. E per dimostrarmi la sua confessione, improvvisamente si alza (con un grande sforzo emette un prolungato *auff che caldo* che non finisce più) automaticamente seguono lo stesso movimento le due esili figliuole e di conseguenza colui che qui scrive. Camminiamo. Alla luce del faro elettrico (fino allora eravamo stati all'ombra) osservo le due signorine. Carine davvero! Esterno la mia meraviglia. Azzardo qualche parolina complimentosa. Rivolgo qualche domanda lecitamente indiscreta. Parlo. Esse mi rispondono, la conversazione è bella che intavolata. La figliuola (la più grande) che guardava le stelle abbassa gli occhi ma mi getta (sbirciando sotto l'ala del bianco cappello) un'occhiata ingenua e sentimentale; l'altra (la più piccola) che osservava le punte delle sue scarpine... guarda come se fosse il suo turno, le stelle...
La mamma comincia a parlare delle

sue povere figliuole, rivolgendosi naturalmente sempre a me; quelle due figliuole sono un portento. Sanno fare tutto; suonare il pianoforte, le faccende di casa, cucinare, stirare, confezionare e rimodernare gli abiti (a seconda delle stagioni *n. d. p.*) leggono l'Annunzio ma non... Guido da Verona (avverte subito la buona mamma) Eppoi sono buone, casalinghe, affettuose, riservate, senza capricci, senza ambizioni, senza amiche e senza... amici, senza corteggiatori, senza amori, senza fidanzati, senza tutto (insonna) perfino senza... dote povere figliuole (riesco a comprendere dalle melanconiche filosofie della buona genitrice). Non vogliono nulla loro. Vogliono soltanto sistemarsi. Non cercano nulla queste povere figliuole cercano soltanto... marito «Ma gli uomini al giorno d'oggi è meglio... prenderli che trovarli» sospira la mamma con accento commosso e mi guarda con due occhi che mi sembra vogliono dire «Avanti, Signore, scelga. Una delle due.

La bionda o la bruna! La grande o la piccola? Non so chi mi trattiene dal rispondere (forse la mia educazione) «Non avrebbe cara signora da offrirmi... una castagna secca?»

E mi congelo dopo tre forti strette di mano la prima alla signora mamma, la seconda alla figliuola grande, la terza alla figliuola piccola. E me ne vado lemme lemme, al solito caffè del Corso, del Sig. Mariotti, dove è un appuntamento con un gelato alla panna...
IL PUNGILIONE.

ABBONATEVI
ALLA GAZZETTA

TRENI SPECIALI per la fiera delle Grazie

In occasione della fiera delle Grazie, oltre i treni ordinari, verranno effettuati vari treni speciali con l'orario seguente.

Nel giorno 15 Agosto:
Partenza da Mantova per le Grazie. — Ore 5,51; 6,30; 7,38; 8,12; 9,44; 10,21; 11,4; 11,47; 12,28; 13,50; 14,40; 15,16; 16,26; 17,4; 17,36; 18,9; 19,4; 20,4.

Partenza dalle Grazie per Mantova. Ore — 6,22; 7,30; 8,8; 8,56; 9,36; 10,15; 10,56; 11,40; 12,22; 12,50; 14,34; 15,10; 15,46; 16,20; 16,55; 17,31; 18,37; 19,30; 19,58; 20,36.

Nei giorni 14, 16 e 17 Agosto:
Partenza da Mantova per le Grazie. — Ore: 6,30; 7,38; 9; 10,21; 11,47; 12,28; 14,40; 15,52; 17,1; 17,36; 17,7; 19,4; 20,4.

Partenza dalle Grazie per Mantova. — Ore: 8,8; 9,36; 10,56; 12,22; 12,50; 14,16; 15,10; 16,20; 17,31; 18,37; 18,30; 19,58; 20,36.

Il figlio MAROLI PRIMO e consorte GATTI GARMELINA; il fratello MAROLI NICASIO colla consorte MAGGI MARIA; i nipoti CESARE, ANTONIO e OLGA; i cugini e PARENTI tutti, annunciano con immenso dolore, la perdita del loro caro

MAROLI ANTONIO d'anni 77

spentosi in Rodigo dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione.

I funerali avranno luogo venerdì 15 corrente, alle ore 9 antimeridiane.

Non si mandano partecipazioni personali e si ringraziano tutte quelle gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta cerimonia.

Rodigo, 14 agosto 1919.

ABBONATEVI
ALLA GAZZETTA

GRANDE ARENA (Anfiteatro Romano) VERONA

Ultima settimana

Martedì 12 Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato 16 Domenica 17
Agosto 1919 alle ore 21,30

Ultime cinque definitive recite
della grandiosa opera-ballo in 4 atti

IL FIGLIUOL PRODIGO

del Maestro AMILCARE PONCHIELLI
Maestro Direttore Cav. Ettore Panizza
1500 ESECUTORI

PREZZI NORMALI
Posti distinti numerati (compreso l'ingresso) L. 10 - 1. posti di gradinata L. 6
2. posti di gradinata L. 4 - 3. posti di gradinata L. 2

Per diritti di prenotazione vendita biglietti, tasse, ecc., tutti i suddetti prezzi aumentano del 20 per cento.

Per le prenotazioni rivolgersi: Ag. GIULIO ROVATO Gran Guardia Vecchia-Verona



**SOCIETÀ NAZIONALE
CREMA PER CALZATURE**

"LIFT"

MILANO
Telefono 20-335

IMPRESA TRASPORTI ETTORE MAZZOCCHI Mantova - Corso Vitt. Eman. N. 4 - Mantova (Telefono 2-33)

Trasporti in genere di qualsiasi merce entro fuori della città con carri leggeri e pesanti.
Trasporti a domicilio di merci e pacchi in arrivo e partenza sulle reti della ferrovia dello Stato, tranvie, ecc., in collettami e vagoni completi.
Ufficio di spedizione di merci e pacchi per qualsiasi stazione italiana e dell'estero, per traslochi, assumendo l'incarico di tutte le pratiche con le amministrazioni ferroviarie per il carico e scarico delle merci.
La Ditta dispone di una organizzazione tecnica e Amministrativa che le permette di rispondere con sollecitudine qualsiasi richiesta urgente della clientela.

Prezzi e tariffe modicissime.

XXXXX XXX XXXXXX XXXX XXX XXXX XXX

Compagnia Industriale 'delle Macchine Agricole, "CASALI"

Società Anonima Italiana

con Sede in MANTOVA - via D. Ferrelli N. 29
CAPITALE SOCIALE L. 2.000.000
Stabilimenti in Mantova e Suzzara

PRODUZIONE
Trebbe - Trebbia sgusciatrici da cereali - Sfoliatrici
Sgranatrici da granoturco - Sfoliatrici - Sgranatrici combinate - Sgusciatrici a doppia lavorazione per semi da prato - Apparecchi d'aratura funicolari - Torbine idrovore - Pressaforaggi a motore - Trinciaforaggi - Aratri a trazione meccanica e animale - Silos per foraggi a compressione meccanica - Motori industriali.

Fonderie Ghisa, Bronzo, Alluminio, ecc.
Si accettano ordinazioni di getti fusi e lavorati di qualsiasi forma e dimensione
La società dispone di un ufficio tecnico per lo studio di nuovi tipi di macchina - Preventivi gratis a richiesta.

**RISERVATA LA VENDITA
ALLA DITTA**

Francesco Casali e Figli

SUZZARA-BOLOGNA
di quei tipi di macchine agricole
DI SPECIALE LITTA CASALI